

Autonomi di Polizia Segreteria Provinciale di Milano

milano@autonomidipolizia.it - tel. 346 786 6531



www.autonomidipolizia.it @ adp@autonomidipolizia.com ☎ 0631073144-0696701912   

Comunicato Stampa

MILANO: EMERGENZA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI!

UFFICI POLFER DI MILANO CENTRALE TRASFORMATI ORAMAI IN CENTRI DI ACCOGLIENZA PER MINORI! CI SENTIAMO ABBANDONATO DAL COMUNE!

Nella città meneghina, è oramai emergenza minori stranieri non accompagnati poiché diversi Uffici di Polizia, tra cui la Polfer di Milano Centrale, sono ormai spesso in affanno.

Ci sentiamo ormai abbandonati dal Comune dichiara il Segretario Generale ADP di Milano Guelfi. Impensabile gestire minori stranieri ogni giorno nei nostri Uffici dove mancano spazio, cibo, vestiti, coperte, letti, docce, prodotti per l'igiene intima ed ogni altro occorrente per poter accogliere dignitosamente questi ragazzi e dove esistono concretamente pericoli per la loro sicurezza (ingresso continuo di arrestati e pregiudicati, presenza di finestre vetrate, ecc.)

Ogni giorno, autonomamente o accompagnati da qualcuno, giungono negli uffici di Polizia ragazzi dai 12 ai 17 anni che non parlano la lingua e che necessitano di essere collocati in qualche centro di accoglienza del Comune. Prontamente il personale della Polizia di Stato, con estrema professionalità, dopo averli rifocillati (spesso a proprie spese o anche grazie alla collaborazione dei volontari della Croce Rossa Italiana ormai a conoscenza di tale fenomeno) ed aver ricostruito il loro vissuto con non poche difficoltà ed aver fatto accertamenti, si mette in contatto con l'Ufficio MSNA del Comune di Milano per richiedere una **collocazione idonea** ad ognuno di loro presso un Centro di accoglienza.

Se, durante la settimana, tale ufficio è in grado di aiutarli trovando loro una sistemazione, la musica cambia sistematicamente dal venerdì sera al lunedì mattina, giorni in cui l'operatività di tale ufficio viene meno, forse perché mancano operatori sociali, personale e tutti quei servizi correlati in grado di risolvere la problematica a questi ragazzi.

Le emergenze e le accoglienze non vanno in ferie nei fine settimana e non si materializzano improvvisamente dalle ore 9 alle ore 17:00 e magari solo dal lunedì al venerdì!

“Loro non conoscono tregua”, ricorda GUELFU Riccardo, Segretario Generale Provinciale di Milano degli Autonomi di Polizia. “Serve continuità” prosegue “perché se veramente esiste umanità, buon senso e solidarietà, occorre che a livello locale si potenzino questi centri nel fine settimana o al limite si crei un presidio H24 limitrofo alla Stazione Centrale di Milano, che possa rispondere operativamente nei fatti H24 e 7 giorni su 7 alle richieste di accoglienza di questi poveri ragazzi, perché nei fine settimana il solo tenere attivo un centralino H24 non vuol dire offrire assistenza concreta se poi non si effettua un pronto collocamento in struttura. Da ciò ne consegue che, se questa è l'offerta proposta, allora vi è ancora molta strada da fare per migliorare e fronteggiare questa emergenza. Impensabile far pernottare in questi uffici per 2 o 3 giorni questi ragazzi e scaricare, quindi, addosso alle FF.OO. responsabilità ed oneri che non competono loro. Dobbiamo pensare alla prevenzione e repressione dei reati per garantire sicurezza e libertà ai cittadini milanesi.

È giunta l'ora che ognuno faccia la sua parte!

Milano, 08 novembre 2023

La Segreteria Provinciale ADP Milano



CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.it

Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: cormil@rcs.it

Cultura & Tempo libero

Vinicio sveglia gli sdraiati

«Certe urgenze non sono più rimandabili»

di Paolo Carnevale a pagina 14

OGGI 12°

Sereno
Vento: 5/04 Km/h
Umidità: 75%



LUN



4°/12°

MAR



6°/14°

MER



8°/16°

GIO



8°/15°

Onomastici: Renato

Destinazioni con il

Stazione Centrale Emergenza migranti non accompagnati

I minori soli sono «affidati» alla polizia

Nel fine settimana meno assistenti sociali

di Matteo Castagnoli

Il sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati è saturo. E nel fine settimana, quando gli assistenti sociali diminuiscono, le cose peggiorano. Quindi gli uffici della Polfer della stazione Centrale ospitano nei loro uffici i ragazzi fino al lunedì. Il sindacato Autonomi di polizia: «Ci sentiamo abbandonati dal Comune. Impensabile gestire minori stranieri ogni giorno». Replica l'assessore al Welfare Lamberto Bertolè: «La segnalazione della Polfer conferma che il limite è stato raggiunto. Da tempo chiediamo venga attivata una redistribuzione nazionale». In Lombardia i minori stranieri soli sono 2.837, seconda regione dopo la Sicilia (6.035). Nel Paese sono 23.531.

a pagina 2

LA CELEBRAZIONE DELLA CADUTA

Il muro di Berlino di FdI

Greta Thunberg, la «cancel culture», il «politically correct», il terrorismo islamico, le guerre di aggressione, il comunismo, la teoria del gender. Sono i mattoni (in cartone) del muro simbolico che Fratelli d'Italia ha esposto ieri in piazza Cordusio, poi abbattuto dai giovani del partito, per i 34 anni dalla caduta del Muro di Berlino («rito» iniziato nel 1999).

a pagina 3

LA MANIFESTAZIONE PER LA PALESTINA

Hamas e i partigiani: fischi

di Pierpaolo Lio

Quarta manifestazione per la Palestina a Milano in cinque settimane, con un corteo di tremila persone che ha sfilato dalla stazione Centrale a piazza Leonardo. E nella piazza pro Gaza si alza anche qualche grido: «Hamas come i partigiani». Seguono fischi.

a pagina 3

Mobilità Telecamere accese dalla prossima estate

Primo piano | Accoglienza in stazione

di Matteo Castagnoli

Sessantacinque ore. Sufficienti perché gli uffici della Polfer alla stazione Centrale diventino un po' «casa». L'unica possibile, in assenza di altre soluzioni per i minori stranieri non accompagnati (Msn) che viaggiano a bordo treno. Uno degli ultimi arrivi, venerdì 3 novembre. Ore 21. Gli agenti accolgono un 16enne della Costa d'Avorio, approdato a Lampedusa. Ma nel fine settimana — nonostante il servizio comunale di



1.300

Stranieri

Il numero dei minori stranieri non accompagnati (Msn) in carico al Comune di Milano (anche fuori dalla regione Lombardia)

2.837

Ragazzi

La presenza di minori stranieri non accompagnati sul territorio regionale secondo gli ultimi dati del ministero delle Politiche sociali

Ex capo dei vigili

L'assoluzione di Barbato annullata dalla Cassazione

La Procura generale della Cassazione aveva chiesto la conferma dell'assoluzione, ma la Cassazione ha annullato la sentenza con la quale la Corte d'Appello di Milano, ribaltando la condanna in primo grado nel 2022 a 3 anni e 9 mesi, nello scorso aprile aveva assolto l'ex comandante fino al 2017 della Polizia Locale di Milano, Antonio Barbato, imputato dell'ipotesi di reato di «frode in pubbliche forniture» insieme all'amministratore della società «Giffoni Media Service srl», Pietro Rinaldi (2 anni in primo grado e

«Minori in custodia fino a 65 ore» L'appello dei poliziotti in Centrale

presa in carico sia reperibile sette giorni su sette — il ricollocamento è più complicato del solito. E si blocca. Forse il personale ristretto, forse i posti saturi, fatto sta che quel 16enne uscirà dagli uffici della Polfer alle 14 di lunedì, per una nuova «casa» in città: 65 ore dopo. Assieme a lui, negli uffici viene ospitato un altro ragazzino, connazionale, di 2 anni più piccolo. Arrivato domenica, ricollocato lunedì.

Gli spazi della Polfer alla Centrale sono limitati: una stanza per gli atti di polizia giudiziaria, una del capo turno e la camera dei fermati. È qui che i minori vengono fatti riposare, per garantire una sistemazione «comoda». Ma capita che debba essere utilizzata per la sua reale funzione: i fermati e gli arrestati. Quel ragazzo trasloca. Dove? Di fianco alle scrivanie dei funzionari. «Ci sentiamo ormai abbandonati dal Comune — denuncia il segretario di Autonomi di polizia di Milano, Riccardo Guelfi —. Impensabile gestire minori stranieri ogni giorno. Qui manca tutto per un'accoglienza dignitosa». In settimana invece è diverso: «Nell'arco della giornata riusciamo ad avere risposte dagli operatori sociali e ad evitare ai ragazzi una notte nei nostri uffici». Ma la custodia di una vita, spesso fragile, impegna almeno un agente, rimuovendolo dalla funzione pubblica. Alcuni hanno fame, quindi si fa la spesa. Altri freddo. «Uno era vestito solo con una felpa». C'è poi l'interazione con il minore, portato negli uffici dal capotreno o da qualche passeggero. Si parte con l'identificazione. Poi gli agenti cercano di capire se arriva da un hotspot o da qualche comunità italiana. In quel caso vanno riaccompagnati. Infine si contatta il Comune.

Emergenza weekend per i giovani non accompagnati «Strutture sature, costretti a fare da assistenti sociali»

Il presidio

La stazione Centrale è uno dei punti cruciali per l'arrivo dei minori stranieri

condanna accoglienza fatta di comunità — a Milano, Casa Jannacci, poi in via Aldini e in Fulvio Testi — e alloggi in cui i ragazzi vivono semi autonomamente. Ma i minori in carico al Comune sono 1.300, alcuni anche fuori regione. Qui i cosiddetti «Msn», dall'ultimo dato disponibile del mini-

sterio delle Politiche sociali, sono 2.837. Seconda regione dopo la Sicilia (6.035). Nel Paese, in totale, sono 23.531. «Numeri insostenibili — prosegue l'assessore Bertolè —. Da tempo chiediamo venga attivato un meccanismo di redistribuzione nazionale. E, come dimostrano questi casi,

l'ultimo decreto del Governo che permette l'accoglienza dai 16 anni in su nelle strutture per adulti gestite dalle prefetture non risolve la questione». A Milano i centri governativi sono due. «Se veramente esiste umanità, a livello locale si potenzino questi centri nel fine settimana o al limite va creato un presidio permanente limitrofo a Milano Centrale», conclude Guelfi. Ventiquattrore, non 65.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FRANTOIO DI SANTA TEA

REGGELLO - FIRENZE
Casa fondata nel 1426



DAL 1585 LA TUA ENERGIA NATURALE.

OLIO NUOVO FRESCO DI FRANTOIO.

Comune che conosce la situazione. Ma il sistema d'accoglienza è saturo. E i ranghi ridotti nel fine settimana esasperano una situazione già traboccata. «La segnalazione della Polfer conferma che il limite è stato raggiunto. Quindi può accadere che passi qualche giorno prima che gli operatori sociali riescano a trovare un posto per i nuovi ingressi», spiega l'assessore al Welfare, Lamberto Berfolè. Milano ha attivato i 400 posti del Sai, il Sistema d'accoglienza integrata, la cosiddetta se-

